

*Innovazione/Impact/Lavoro*

## **JoJolly: la start-up che sfida il “nero” delle prestazioni occasionali**

*Ha ideato una piattaforma in grado di facilitare e regolamentare l'incontro tra la domanda e l'offerta di prestazioni occasionali last-minute, sempre più diffuse nel canale Ho.Re.Ca, anche a motivo delle aperture intermittenti causate dalla pandemia. Da oggi può contare sull'investimento di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.*

Milano, 30 marzo 2021 – Il suo nome è **JoJolly** e nasce a Milano nel 2019 dall'idea di Mattia Ferretti De Luca, giovane laureato in economia, da sempre a contatto con il mondo della ristorazione, sia come dipendente, sia come proprietario di locali. La start-up ha sviluppato una piattaforma innovativa, che **intende favorire in modo rapido, sostenibile e trasparente la fruizione di prestazioni occasionali nel settore Ho.Re.Ca, sempre più crescenti nell'attuale contesto della pandemia. Jojolly è infatti un marketplace che si propone di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di personale** - anche last-minute e a costi concorrenziali - con l'obiettivo di snellire la burocrazia, migliorare la qualità del servizio e contrastare il lavoro nero e la conseguente evasione fiscale. Nel primo anno e mezzo di attività, Jojolly ha ricevuto richieste da 425 datori di lavoro e coinvolto oltre 3.000 lavoratori, consentendo di eseguire, attraverso la piattaforma, oltre 7.500 prestazioni e favorendo la creazione di 130 posti di lavoro stabili. Da oggi può contare sul supporto della **Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** – braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'impact investing - che **ha investito nella start-up 100.000€ in equity.**

### **DATI: il lavoro in nero nel canale Horeca**

Si stima che in Italia **oltre il 90% dei lavoratori nel comparto Ho.Re.Ca. abbia avuto esperienze in nero** e che il 54% abbia attualmente qualche irregolarità nel proprio contratto (più di 500.000 persone in Italia). Il 68% dei ristoratori, invece, ammette di aver fatto uso di manodopera illegale: **il motivo principale è legato alla necessità di inserimento rapido del lavoratore.**<sup>1</sup> Solo nel 2019 sono state registrate 3,7 milioni di unità di lavoro irregolari in Italia, per un valore totale di €79 miliardi.<sup>2</sup>

### **Abbiamo intervistato Mattia De Luca Ferretti, Founder di Jojolly.**

#### ***Come funziona JoJolly?***

JoJolly si pone da intermediario fra la domanda e l'offerta di prestazioni occasionali - anche last-minute. Attraverso la piattaforma, la start-up mette in contatto i ristoratori e i professionisti iscritti, dando la possibilità, da una parte, ai lavoratori di compilare un calendario con le proprie disponibilità e, dall'altra, ai datori di lavoro, di visualizzare i profili dei potenziali candidati, selezionare i più adatti in base alle loro esigenze ed effettuare il pagamento del relativo compenso. Jojolly si fa carico della burocrazia e della predisposizione del contratto, fornisce la copertura assicurativa al lavoratore e versa la ritenuta d'acconto in suo favore, retribuendolo entro 24h dalla prestazione. All'interno del marketplace è presente un sistema di

<sup>1</sup> Fonte: ricerca di RestWorld pubblicata a settembre 2020

<sup>2</sup> Dati ISTAT

### ***Qual è il suo impatto?***

È noto come il settore Ho.Re.Ca., sia caratterizzato da una significativa volatilità della domanda di lavoratori. Il peso della burocrazia e la stagionalità del settore inducono numerosi ristoratori alla ricerca di personale non stabile e a basso costo, ricorrendo non di rado al lavoro in nero. L'obiettivo di JoJolly è quello di incidere positivamente su questo fenomeno, facilitando la richiesta e la regolamentazione delle prestazioni occasionali. Un beneficio per l'ampia categoria di persone fragili - studenti, giovani disoccupati, immigrati, madri single e in generale soggetti con redditi insufficienti - che faticano ad avere rapporti lavorativi più continui o intermittenti con le adeguate coperture assicurative e previdenziali. Siamo convinti, inoltre, che un'app come JoJolly possa favorire il rilancio del settore Ho.Re.Ca, in chiave sostenibile, nell'auspicata fase di ripresa post-pandemia.

*“I dati evidenziano come in Italia il ricorso al lavoro nero sia particolarmente diffuso nel settore della ristorazione. Un fenomeno molto esteso, che potrebbe trovare ulteriore terreno fertile nell'attuale contesto di instabilità sociale ed economica generata dalla pandemia. Pertanto, come investitori attenti alla generazione di beneficio sociale, oltre che di rendimento finanziario, abbiamo deciso di riporre la nostra fiducia in JoJolly, soprattutto per la sua capacità di facilitare e regolamentare in modo sostenibile la domanda di prestazioni occasionali nel canale Ho.re.ca.. I vantaggi sono evidenti sia per i ristoratori, che hanno a disposizione una modalità estremamente semplice e rapida nella selezione del personale e nell'attivazione di un contratto occasionale, evitando ogni rischio nel ricorrere al lavoro nero, sia per i lavoratori che potranno avere accesso a una maggiore regolarità di impiego e a tutte le tutele di legge.”* – ha dichiarato **Marco Gerevini, Consigliere di amministrazione della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.**

###

### **CONTATTI – UFFICIO STAMPA**